



Giacomo Manzoni

Progetto Eliogabalo

per orchestra con o senza interventi parlati

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

Edizioni Musicali RAI TRADE

COMPOSIZIONE COMMISSIONATA DA RADIO CLASSIQUE,
PARIGI

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

ORGANICO

OTTAVINO (Ottv.) (anche 4° Flauto)
3 FLAUTI (Fl.)
4 OBOI (Ob.)
3 CLARINETTI (Cl.)
CLARINETTO BASSO (Clb.)
3 FAGOTTI (Fg.)
CONTROFAGOTTO (Cf.g.)

6 CORNI (Cr.)
4 TROMBE in sib (Trb.)
4 TROMBONI (Trbn.)
TUBA (Tba)

ARPA (eventualmente raddoppiata con altra arpa)

TIMPANI (Tp.)

PERCUSSIONE (Perc.), 5 esecutori:

Bongo medio/acuto (bgo)
Castagnetta acuta (cst.)
5 Cencerros, dal grave all'acuto (cenc.)
Claves acutissime (elv.)
Crotalo molto acuto (crot.)
Grancassa (gc)
Guiro (gui.)
Piatti, coppia (ptti)
5 Piatti sospesi, dal grave all'acuto (p. s.)
Tarole, più acuta dei tom tom (tar.)
4 Tom tom, dal grave all'acuto (tom)
Triangolo piccolo (trgl.)
6 Woodblocks dal medio-grave al molto acuto (wbl.)
Xilofono

LETTORE

ARCHI (almeno 16, 14, 12, 10, 8; almeno 3 Cb. con 5ª c.)

AVVERTENZE

GENERALI


PROGETTO ELIOGABALO può essere eseguito in una delle seguenti versioni:

Versione A: con testo recitato (Lettore, voce maschile). Va amplificato su due casse ai lati del palco, NON in tutta la sala: ove necessario esso può essere recitato in lingua diversa dall'originale.

In caso di utilizzo di voce registrata su supporto digitale, essa sarà diffusa da due casse disposte ai lati del palco dietro le quinte.

Versione B: senza testo. In questo caso il direttore introdurrà le seguenti modifiche:

batt. 1: soppressa; **batt. 119:** dopo l'accordo di batt. 118, 3^{ra}-5^{ta} di G.P., poi corona lunga clarinetto solo; **batt. 184:** corona ad lib. sull'arm. del vc. (batt. 185 attacca subito); **batt. 225:** corona cb. (2^{da} ca ten., 3^{ra} ca tremolo con *cresc. e dim.*, 2^{da} ca ten.); **batt. 354:** G.P. (corona); **batt. 418:** soppressa; **batt. 451:** corona archi.

 = il più **ppp** poss.

,

= i respiri devono risultare sempre ben percettibili

I glissandi sempre distribuiti sull'intero valore della nota da cui hanno inizio

LEGNI

 e sim. = frullato

tr° = trillo d'unisono (produrre la stessa nota con posizioni diverse, anche arm.)

OTTONI

 e sim. = frullato

cs, ss = con, senza sordina (sempre metallica)

PERCUSSIONI

La tarole dovrà essere più acuta del 4° tom

cc, sc = con, senza corda

 e sim. = rullo, salvo diversa indicazione

Battenti:

 mazza morbida (feltro)

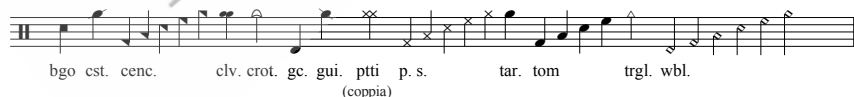
 mazza dura (feltro)

 bacchetta di legno


 bacchetta metallica

 accostare bacchetta metallica (o filo di metallo) al bordo del piatto e percuotere con bacchetta morbida (feltro)


Notazione:



ARCHI

 = premere la corda il più vicino possibile al capotasto

cs, ss = con, senza sordina

 e sim. = tremolo molto stretto

gliss. = ord. o con tremolo e sim., in relazione alla nota d'inizio

clb = col legno battuto

Nei gliss. utilizzare per quanto possibile una sola corda

Salvo diversa indicazione dividere le file riservando i raddoppi in eccesso ai leggii più arretrati, ad es.:

16 Vln. I div. a 6: 2 + 2 + 3 + 3 + 3 + 3, 12 Vle div. a 5: 2 + 2 + 2 + 3 + 3, 10 Vc. div. a 3: 3 + 3 + 4 e sim.

Durate: Versione A: 22' ca

Versione B: 19' ca

TESTO

Gli storici antichi, greci e latini, tramandano l'immagine di un Eliogabalo depravato e folle. In realtà si può vedere in lui, imperatore dei romani per quattro anni, un anarchico e un rivoluzionario che mira a distruggere l'impero insieme alla miriade di deità maggiori e minori che ne costituiscono il lato forse più ridicolo e grottesco.

Egli interpretò il suo regno come una messinscena: la messinscena di una tragedia recitata da lui dinanzi a folle rapite dalle sue bizzarrie lussuose. E come dice Artaud "la poesia, quando è reale, beh, merita che si versi il sangue".

Eliogabalo corteggiava il suo popolo, lo lusingava, lo blandiva: feroce verso i cortigiani servili, cercava forse proprio nei cittadini di Roma i semi di una rinascita dell'impero avviato alla decadenza.

Secondo lo storico umanista Lampridio, si aggirava per il circo travestito da mulattiere e regalava un aureus a ogni prostituta; oppure le riuniva in un edificio pubblico, e teneva un discorso rivolgendosi a loro col termine di camerate o compagne; oppure si presentava da travestito, inventava nuove perversioni, si prostituiva davanti ai templi con uomini e con donne. Ma non era questo il suo modo di umiliare, di ridicolizzare l'istituto della monarchia, preparandone in tal modo la fine ignominiosa e quindi una più degna rinascita?

Non solo – scrive Lampridio – fu il primo imperatore romano a nominare una senatrice donna, la madre Soaemia: cosa ancora più rivoluzionaria, istituì sulla collina del Quirinale un "senaculum", un senato formato di sole donne. Memore del culto della Grande Madre, in auge nella Siria da cui proveniva, elevò la donna al ruolo di vera governante, saggia e lungimirante.

Unendo al culto della Grande Madre quello del Sole, sembrava voler gettare le basi di una religione più nobile e laica, quasi anticipatrice dell'Être Suprême di Robespierre, spazzando via la superstizione deistica che stava per affondare l'impero. Ma questo non gli fu concesso.

Sapeva che sarebbe finito di morte violenta. Fu massacrato dai soldati istigati dai suoi rivali, cacciato nelle fognie, infine gettato nel Tevere. Ebbe la morte di un ribelle, ma, come dice Artaud, un ribelle "che è morto per le sue idee".

Giacomo Manzoni

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

PROGETTO ELIOGABALO

a Maurizio Pollini

per orchestra con o senza interventi parlati

Giacomo Manzoni

30" ca. $\text{♩} = 120$ poss. $\text{♩} = 84$ 5

Ottavino/ Flauto 4°
Flauti 1-3
Oboi 1-4
Clarineti 1-3
(altezze reali)
Clarinetto basso
(altezze reali)
Fagotti 1-3
Controfagotto

Corno 1°
(altezze reali)
Corno 3°
(altezze reali)
Corno 5°
(altezze reali)
Corno 2°
(altezze reali)
Corno 4°
(altezze reali)
Corno 6°
(altezze reali)
Tromba 1°
(altezze reali)
Trombe 2-4
(altezze reali)
Trombone 1°
Tromboni 2-4
Tuba
Timpani
1 o 2 arpe
Xilofono
Percussione

Lettoce
Gli storici antichi, greci e latini, tramandano l'immagine di un Eliogabalo depravato e folle. In realtà si può vedere in lui, imperatore dei romani per quattro anni, un anarchico e un rivoluzionario che mira a distruggere l'impero insieme alla miriade di deità maggiori e minori che ne costituiscono il lato forse più ridicolo e grottesco.

Violini I
1-9
gli altri
Violini II
1-2
3-11
gli altri
Viole
div.
div. a 6
Violoncelli
1-3
gli altri
Contrabbassi
div. a 6

Cor. 1° 25 chiuso $\text{♩} = 90$ *pp* 30

Cor. 3° chiuso *pp*

Cor. 2° chiuso *pp*

Trb. 1ª *pp* mett. sord. *p* *pp*

Trb. 2ª 2ª cs *pp*

Tba. *pp*

Perc. tom *pp* wbl. *pp* trgl. tar. *f pp*

Vln. I (ten.)

Vln. II *p* (ten.) *f*

Cor. 1°

Cor. 3°

Cor. 2°

Trbn. 1^a

Trbn. 1°

Trbn. 2°

Trbn. 3°

Trbn. 4°

Tba.

Perc.

35

40

mf

pp

tom

gc.

pp

st.

pp

f

pp

Cor. 2°

Trbn. 1^a

Trbn. 2^a

Trbn. 3^a

Trbn. 1°

Trbn. 2°

Trbn. 3°

Trbn. 4°

Tba.

Perc.

45

50

♩ = 126 poss.

molto p. stacc.

mf

(eventualmente fino a b. 60 a trbn. 3° o 4°)

cenc.

mf

tar.

f

Cor. 2°

Trbn. 1°

Trb. 1^a

Trb. 2^a

Trb. 3^a

Perc.

f. stacc. p

p — *mf*



Ottv./Fl. 4°

Cor. 2°

Trbn. 1°

Trb. 1^a

Trb. 2^a

Trb. 3^a

Trbn. 1°

Perc.

Vln. I

55

Ottv.

p

p — *mf*

tom

60 $\text{♩} = 70$

Ottv./Fl. 4° *mp*

Cor. 2°

Trbn. 1^a *f* *mf p sub.* *mf*

Trbn. 2^a *f p* *f p sub.*

Trbn. 3^a *f p* *mf p*

Trbn. 4^a *mp* *mf p sub.* *p sub.*

Trbn. 1° *p* *mf* *p sub.* *mf* *p sub.*

Trbn. 2° *p* *mf p sub.*

Trbn. 3° *p* *f p*

Trbn. 4° *mf* *f p sub.*

Perc. *tom* *f* *gc.* *f*

Vln. I

65 $\text{♩} = 80$ 70

Ottv./Fl. 4° $< f$

Cor. 1-3-5

Cor. 2-4-6 ord. p f pp pp

Trb. 1ª p sub. f p ss

Trb. 2ª f

Trb. 3ª mf p f

Trb. 4ª f

Trbn. 1° f p f

Trbn. 2° f p f

Trbn. 3° f p f

Trbn. 4° f p sub. f f

Perc. tom p mf

Vln. I ff 1-5 6-15 div.

Vle. div. a 3 1-5

Vc. div. a 3

Cb. 3 + 3 div.

75 $\text{♩} = 64$ ca. estremamente $pppp$ 80

Cor. 1°

Cor. 3°

Cor. 5°

Cor. 2°

Cor. 4°

Cor. 6°

Trb. 1ª

Tba. p mf p cs

Perc. p p.s.

Cor. 1°

Cor. 3°

Cor. 5°

Cor. 2°

Cor. 4°

Cor. 6°

Tba.

Perc.

Vln. I

85

90

p

mf

f

wbl.

p

Cor. 1°

Cor. 3°

Cor. 5°

Cor. 2°

Cor. 4°

Cor. 6°

Trb. 1ª

Trb. 2ª

Trb. 3-4

Trbn. 1°

Trbn. 2°

Trbn. 3°

Trbn. 4°

Tba.

Tp.

Perc.

Vln. I

95

100

105

ff

f

mf

f

tom

ptti (coppia)

110 115 25" ca 120 ♩ = 60 ca

Ottv./Fl. 4°

Fl. 1-3

Ob. 1-4

Cl. 1°

Cl. 2-3

Clb.

Fg. 1-3

Cfg.

Cor. 1-3-5

Cor. 2-4-6

Trb. 1-4

Trbn. 1-4

Tba.

Tp.

Perc.

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Clb.

ff *pp* *mf* *p*

2° a 3

1° 2° 3-4

1° e 2° b e

1-3 4°

ss

cenc. tom trgl. p.s.

Letttore

Egli interpretò il suo regno come una messinscena: la messinscena di una tragedia recitata da lui dinanzi a folle rapite dalle sue bizzarrie lussuose. E come dice Artaud "la poesia, quando è reale, beh, merita che si versi il sangue".

div. 1° div. 8va un 8va

tutti *ff*

125 130 135 140

Cl. 1°

Perc.

Vln. II

Vc.

cenc. tar. *pp* *p < mf*

p *fp sub.* *p*

1-6

145 150 155

Cl. 1°

Perc. wbl. p. p.s. p. p. mf

Vln. I 1-12 cs. p. tutti pizz ss p.

Vln. II 1-10 cs. pp. f. tutti pizz ss p.

Vle. tutte pizz p.

Vc. tutti pizz p.

160 165 170

Cl. 1°

Clb. mp. poco. 3. 3. 5.

Cor. 1° suono d'eco pp. mf. sim.

Perc. bgo. p. tar. p.

Vln. I arco pizz arco. <f p <f

Vln. II arco pizz arco. <f p <f

Vle. arco pizz arco. <f p <f

Vc. arco pizz arco. <f p <f

175 180 20" ca.

Cl. 1° (comoda) p.

Clb.

Cor. 1° mf.

Vln. I

Vc. cs. p. <f pp mp pp

Letture
 Eliogabalo corteggiava il suo popolo, lo lusingava, lo blandiva: feroce verso i cortigiani servili, cercava forse proprio nei cittadini di Roma i semi di una rinascita dell'impero avviato alla decadenza.

Ottv./Fl. 4°

Fl. 1-3

Ob. 1-4

Cl. 1-3

Clb.

Fg. 1-3

Cfg.

Cor. 1-3-5

Cor. 2-4-6

Trb. 1-4

Tba.

Arpa/e

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

Edizioni Musicali Rai Com.
FOR PERUSIA ONLY

190

Ottv./Fl. 4°

Fl. 1-3

Ob. 1-4

Cl. 1-3

Clb.

Cor. 1-3-5

Cor. 2°

Trb. 1-4

Trbn. 1-4

Tp.

Arpa/e

Vln. I

Vln. II

Vle.

Vc.

Cb.

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY